

IL CALENDARIO DI OBBLIGHI E SCADENZE

8 gennaio -Obbligo vaccinale over 50

Per fermare la crescita della curva dei contagi con l'entrata in vigore del Dl Covid (decreto legge 7 gennaio 2022 n. 1) scatta l'obbligo vaccinale per tutti i cittadini dai 50 anni di età in su, italiani e stranieri residenti in Italia

10 gennaio-Super green pass esteso

Da domani obbligo di super green pass per: trasporti pubblici; musei; ristorazione all'aperto; piscine; palestre; terme e parchi a tema; alberghi; feste dopo cerimonie; sagre, fiere, congressi; sci; sport di squadra; centri culturali; sale gioco

1 febbraio Sanzione da 100 euro

Il primo febbraio scatta la sanzione di 100 euro per gli over 50 non vaccinati. Obbligo di green pass base per entrare in uffici pubblici, posta, banca e nelle attività commerciali non essenziali. Durata green pass vaccinale ridotta a 6 mesi

15 febbraio Pass rafforzato al lavoro

Green Pass rafforzato obbligatorio per tutti i lavoratori (pubblici e privati) e professionisti dai 50 anni in su dal 15 febbraio. Per chi non è vaccinato prima dose entro il 31 gennaio perché il super pass sia valido dal 15 febbraio

20 gennaio Green pass base

Scatta l'obbligo di green pass base (che risulta valido anche con l'esito negativo di un tampone) per i clienti di parrucchieri e barbieri. Il certificato dovrà essere esibito anche da quanti vorranno accedere ai centri estetici

31 gennaio Stop chiusura discoteche

È il termine fissato dal governo per lo stop alla chiusura di discoteche, sale da ballo e feste all'aperto. Una chiusura, decisa dal 23 settembre, molto criticata dagli operatori del settore chiedono dei ristori per la categoria

31 marzo Fine stato d'emergenza

È la data fissata per la fine dello stato d'emergenza, la cui ulteriore proroga è stata introdotta con il DL 221 del 24 dicembre. L'allungamento porta con sé la proroga di tutte le misure emergenziali adottate fino a oggi

15 giugno Fine obbligo vaccinale

È il termine previsto per la fine dell'obbligo vaccinale degli over 50. Il vaccino potrà essere omesso o differito in caso di specifiche condizioni cliniche che dovrà attestare il medico di medicina generale e che l'Asl dovrà poi valutare